

lettore, perché la Parola si distacchi e sia di ciascuno di quelli che l'ascoltano. Si vorrebbe che il lettore portasse la Parola e si sentisse portato da essa, che aiutasse la condivisione, la meditazione di questa Parola che non appartiene a noi, non viene da noi, ed è da condividere. Che egli Fosse in piena comunione con l'assemblea, e che lo manifestasse all'inizio mediante lo sguardo.

continua

INTENZIONI DELLA COMUNITA'		
<b>SABATO 13</b>	<b>19</b>	Ruzza Natalino (ann.) e Tersilla Tramarin Carlo (7° an)
<b>DOMENICA 14 II DEL TEMPO ORD. / B</b>	<b>9.30</b>	<i>Per la comunità</i>
	<b>17</b>	
<b>LUNEDÌ 15</b>	15.30	
<b>MARTEDÌ 16</b>	15.30	
<b>MERCOLEDÌ 17</b>	15.30	
<b>GIOVEDÌ 18</b>	15.30	
<b>VENERDÌ 19</b>	19.15	<i>Fraternità di comunione e liberazione</i>
<b>SABATO 20</b>	<b>19</b>	Borgato Giovanna
<b>DOMENICA 21 III DEL TEMPO ORD. / B</b>	<b>9.30</b>	<i>Per la comunità</i>
	<b>17</b>	
<b>LUNEDÌ 22</b>	15.30	
<b>MARTEDÌ 23</b>	15.30	
<b>MERCOLEDÌ 24</b>	15.30	Mazzucato Egidio e Rita
<b>GIOVEDÌ 25</b>	15.30	
<b>VENERDÌ 26</b>		<i>Oggi non c'è la S. Messa</i>
<b>SABATO 27</b>	<b>19</b>	
<b>DOMENICA 28 IV DEL TEMPO ORD. / B</b>	<b>9.30</b>	
	<b>11.45</b>	Cordoni Maria (6° an)
	<b>17</b>	

PARROCCHIA PRIORALE  
**SAN GREGORIO MAGNO** IN PADOVA

Telefono: **049 8070977**

**gregoriomagnopd@gmail.com**



**II DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO** B - 14 GENNAIO 2024 - a.05 n.03  
ANNO PASTORALE 2023 - 2024

**SECONDA DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**

Il Signore chiama. Il Signore si fa trovare. Non dipende da lui l'incontrarsi, ma dipende da noi, dal nostro ascoltare dal nostro cercare. Il Signore chiama non una volta, due volte, ma diverse volte. Samuele nella prima lettura ci insegna che a volte è difficile capire se Dio ci chiama, e questo a causa della nostra supponenza, dell'essere presi da se stessi, dalle proprie cose, pensando di avere tutto sotto controllo, compresa la vita.

Però una volta ascoltata la chiamata e aperto il cuore per rispondere, il testo sacro dice di Samuele che il "Signore fu con lui, crebbe con lui", tanto che Samuele "non lasciò andare una sola delle sue parole".

Ecco l'atteggiamento da avere: ascoltare. Occorre lasciare i rumori del mondo e mettersi in ascolto del silenzio, lo stesso silenzio della notte quando il mondo si spegne per accogliere il riposo. Nel silenzio Dio chiama. Se non sappiamo dove trovare silenzio, passiamo davanti al tabernacolo, fermiamoci ed ascoltiamo, nel silenzio incontreremo Cristo, il Signore sarà con noi.

E quando si è incontrato Gesù "l'Agnello di Dio" il nostro atteggiamento cambia e si farà di tutto per seguirlo come ci racconta Giovanni nel suo Vangelo di oggi.

Gesù, insegnaci ad ascoltare la tua chiamata, a rispondere come ti ha risposto Samuele, non guardare a ciò che siamo, ma volgi il tuo sguardo su di noi perché possiamo seguirti in eterno!

Bianca e Fabio

## LITURGIA

- ⇒ **MERCOLEDÌ 17**, XXXV Giornata per l'approfondimento e lo sviluppo del dialogo tra cattolici ed ebrei, dal tema *"Figlio dell'uomo, potranno queste ossa rivivere?"* (Ez 37,1-14).
- ⇒ **GIOVEDÌ 18**: al mattino, visita e S. Comunione ai malati.
  - ⇒ Inizia la Settimana di preghiera per L'UNITÀ DEI CRISTIANI, dal tema *"Ama il Signore Dio tuo... E ama il prossimo tuo come te stesso"* (Lc 10,27).
  - ⇒ Alle ore 21, presso la cripta della Basilica di S. Giustina: **VEGLIA ECUMENICA DIOCESANA PER L'UNITÀ**, a cura delle chiese cristiane in Padova.
- ⇒ **SABATO 20, nella celebrazione eucaristica delle 18.30: il nostro FABIO Sanguin, futuro diacono permanente, riceve il Ministero del LETTORATO dalle mani di Mons. Raffaele Gobbi, Delegato del Vescovo. Al termine della celebrazione un brindisi in patronato al nuovo lettore è condivisibile con tutti.**
- ⇒ **DOMENICA 21: della PAROLA DI DIO.** Al termine della messa delle 9.30 e fino alle 16.45 proponiamo una staffetta di lettura e di ASCOLTO della Parola di Dio (a partire dagli *Atti degli Apostoli*) con l'aiuto volontario di un lettore/lettrice ogni quarto d'ora. Iscrivarsi (tutti, dai 16 anni in su) in fondo alla chiesa. A Spirito Santo i libri *sapienziali* (ore 9.15-10.45) e a Terranegra, a partire da una parte dei libri profetici (ore 11.15-18.45).
- ⇒ **GIOVEDÌ 25**, alle ore 15.30 in canonica a Terranegra: **"ASCOLTA, DIO TI PARLA"**, **condivisione mensile** di alcune pagine della Bibbia e, a seguire, un momento di condivisione in patronato. L'incontro viene ripetuto alle 20.45-21.45 a san Gregorio (entrata giù dalla discesa, vicino al battistero). Chi ha la bibbia, con traduzione recente, la può portare.
- ⇒ **DOMENICA 28, alle ore 17, a san Gregorio: don Stefano Peruzzo, per alcuni giorni in Italia, presiede l'eucaristia e ci dona una testimonianza della missione in Messico. A seguire, la testimonianza in salone del centro comunitario. Siamo tutti invitati.**

## EVANGELIZZAZIONE

- **DOMENICA 14**, a San Gregorio Magno: **alle ore 10.45: CATECHESI** per i bambini e ragazzi dalla 1<sup>A</sup> alla 5<sup>A</sup> ELEM. e incontro per i **GENITORI** e per le **MEDIE** (tempo della fraternità). L'incontro terminerà **alle 11.45 con la S. Messa.**
- **DOMENICA 21**, ore 10.30, in chiesa a Terranegra: S. Messa domenicale e, a seguire in centro parrocchiale: **ACR per i bambini delle elementari.**

## COSA CI ATTENDIAMO DAL LETTORE O DALLA LETTRICE?

### AIUTO

Ci si aspetta che il lettore sia forte abbastanza da aiutarci a vincere le distrazioni, che si rivolga a noi e ci incoraggi all'ascolto mostrando che questa Parola lo ha già trasformato, ci si aspetta di vedere in lui Dio. Il suo ruolo è far passare i testi, farci "entrare" nel testo attraverso il ritmo, il tono, come per attualizzarne il contenuto; cisi aspetta che aiuti la Parola ad aprirsi una strada fino al cuore. È un aiuto per entrare meglio nel mistero.

### ASCOLTO

Che il lettore riceva la Parola come uno che si dice e si dona; egli deve dunque leggere in atteggiamento di ricezione e di dono di se stesso, leggere con raccoglimento. Il lettore sia lui per primo in ascolto di quella Parola che ci consente di ascoltare; si deve poter pensare che chi legge riceve a sua volta quella Parola. Così ci permetterà di ascoltare la Parola veramente, in profondità. Insomma, legga, cioè ascolti, il che è diverso dall'ascoltarsi.

### ATTEGGIAMENTO

È necessario che l'atteggiamento del lettore denoti un certo contegno, né rilassato né rigido; che sia presente a ciò che fa; che abbia un contegno corretto e degli abiti decenti; che la sua necessaria gravità non gli impedisca di essere semplice, "naturale". Che arrivi all'ambone con calma, che il suo passo e la sua postura siano improntati a dignità. Si vuole che il lettore non consideri il luogo della Parola come un luogo di potere, o un podio. Egli sia vero, rispettoso, non proiettato sugli altri. Al contrario, valorizzi il luogo con il modo che ha di presentarsi, con raccoglimento. Le sue qualità: sobrietà, presenza, dignità, contegno, calma, discrezione, senza angoscia.

### CHIAREZZA

Ci si aspetta che il lettore sia comprensibile; che la sua parola sia chiara, distinta, intelligibile; che non vada di fretta. Che dalla sua lettura nascano chiarezza, gioia, semplicità, calore, convinzione.

### COMPRESIONE

Che il lettore ci dia l'impressione di comprendere quello che dice; egli faccia vivere la Parola, capisca il testo, il senso delle parole, perché questo si coglie da come legge. Quando si è lettore, non è detto che si comprenda tutto ciò che si legge, ma bisogna leggere comunque.

### CONDIVISIONE

Si vorrebbe che il lettore non leggesse per se stesso ma per il popolo di Dio, che tenesse conto dell'assemblea; che facesse sua la Parola, la condividesse, la donasse, così da permettere a ciascuno di farla propria. Che ci si dimenticasse del